



## OSTACOLI E DIFFICOLTA' NEL PERCORSO SPORTIVO

*Andrea è un ragazzino di 12 anni che pratica il calcio da quando ne aveva 6. Sia dall'aspetto che dai suoi atteggiamenti, sembra un uomo in miniatura. In campo non dà spazio a scatti di nervosismo, tanto meno a discussioni con i compagni o proteste con l'allenatore.*

*Fino a poco tempo fa Andrea frequentava la scuola calcio, ma adesso si trova a far parte di una squadra selezionata che disputa un campionato a livello agonistico. Si mostra molto portato per questo sport dove la sua capacità di riflettere e ragionare, associata alle abilità motorie, fanno di lui un ottimo elemento. Il ragazzo, tutto sommato, si sente all'altezza, è contento delle sue capacità, è soddisfatto di far parte di una buona squadra, ma ciò che lo spinge a dare il meglio quando scende in campo, non è la ricerca del risultato per se stesso e per il gruppo.*

***In lui c'è una motivazione profonda, non riconosciuta consapevolmente, per cui fare sport rappresenta l'opportunità di farsi notare dai suoi genitori. Questo perché sua madre, non si riferisce mai alla vita sportiva del figlio, ma è completamente concentrata sulla sua vita. Con il padre, invece, può parlare di sport ma questo appare eccessivamente critico e esigente rispetto alle prestazioni del figlio.***

*Andrea affronta le prime partite con entusiasmo. Ma quando inizia il campionato e il livello competitivo cresce, gli avversari sono più bravi di quanto si aspettava. Inizia ripetutamente a farsi male. Dopo una serie di partite non entra più in campo perché all'improvviso sente un forte mal di pancia. L'allenatore lo manda negli spogliatoi. A vedere la partita ci sono entrambi i genitori. Andrea li raggiunge sulle tribune. Li trova preoccupati per il suo malessere, l'indomani lo porteranno dal medico, gli faranno perdere un altro allenamento, ma quella domanda – che inconsapevolmente il ragazzo si aspetta, quel “c'è qualcosa che non va?” per la quale il suo inconscio ha architettato tutti questi eventi e piccoli sintomi – proprio non viene detta.*

*Durante la loro partecipazione ad un incontro organizzato dalla società sportiva e dai racconti delle esperienze vissute dagli altri genitori, i genitori colgono qualcosa che li aiuta a riflettere sul modo di comportarsi di Andrea. In un primo momento, entrambi negano l'idea*



www.usborgonovese.it  
sede@usborgonovese.it  
Tel. e Fax 0523.864644

# U.S.D. BORGONOVESE

Società calcistica fondata nel 1927

*che il figlio si senta trascurato dalla madre e eccessivamente giudicato dal padre, riparandosi dietro la convinzione di essere bravi genitori per non aver fatto mancare niente al loro figlio, che invece sembra sempre scontento. Ma poi hanno il coraggio di mettersi in gioco e decidono di trovare insieme una strategia per porsi verso di lui in un altro modo. Da quel giorno, ritagliano uno spazio della loro quotidianità per parlare con Andrea e, soprattutto per chiedergli “**come stai?**”.*

*Oggi Andrea ha 14 anni. Gioca ancora a calcio. Ha imparato ad esprimere la sua ragionevolezza dando spazio anche all’impeto di chi sfoga in campo rabbia e tenacia.*

Sede Sociale  
Stadio Comunale:  
“F.lli Curtoni”  
Via Marzabotto  
29011 Borgonovo V.T. (PC)  
P. IVA: 00866670334  
Cod. Fisc.: 80005080330



## **PROMEMORIA PER IL GENITORE: SUGGERIMENTI PER SOSTENERE ADEGUATAMENTE IL PROPRIO FIGLIO CHE FA SPORT**

*“Come genitori, l'importante contributo che possiamo dare è quello di accettare la ricerca di identità di nostro figlio e le molte sembianze che può assumere, finchè trova quella che preferisce, forti della certezza che il nocciolo della sua personalità sia buono.” (Phillips, 1999)*

### **- DISTINGUITI DA TUO FIGLIO!**

I nostri figli, pur essendo nati da noi, hanno una vita che appartiene solo a loro ed è incatenata alla nostra solo nei nostri pensieri.

### **- GODITI TUO FIGLIO PER QUELLO CHE E'!**

La presa di coscienza che le nostre aspettative sono troppo ambiziose, può servire a ridimensionarci e a iniziare ad apprezzarlo per quello che è.

### **- LE TUE OPINIONI NON DEVONO ESSERE LE SUE!**

Dobbiamo renderci conto che il nostro giudizio può inquinare il rapporto che nostro figlio tenta di stabilire con gli altri, confondendogli le idee.

### **- L'ALLENATORE NON SEI TU!**

Bisogna imparare a stare al proprio posto e a rispettare la differenziazione dei ruoli.

### **- INCITALO DICENDOGLI: “HAI FATTO DEI PROGRESSI”!**

La competitività, se affrontata con spirito sportivo e serenità, prelude i suoi aspetti costruttivi, mentre è negativa quando si focalizza soltanto sul bisogno di essere più bravo degli altri.

### **- SE TI FAI COINVOLGERE ECCESSIVAMENTE DALLO SPORT PRATICATO DA TUO FIGLIO, LUI ASSORBE LA TUA ANSIA!**



www.usborgonovese.it  
sede@usborgonovese.it  
Tel. e Fax 0523.864644

# U.S.D. BORGONOVESE

Società calcistica fondata nel 1927

Nella disciplina sportiva, prendiamo tutto così come viene e godiamoci solo lui che si muove, che corre, che si relaziona con gli altri, al di là del risultato.

**- INSEGNA A TUO FIGLIO CHE, ANCHE SE PERDE, L'IMPORTANTE E' AVER DATO IL MEGLIO DI SE'. NELLA VITA NON E' ESSENZIALE ESSERE VINCENTI, MA ESSERE TENACI!**

Perdere fa bene, e sentirselo dire dal proprio genitore è molto più convincente.

**- LE REGOLE SONO IMPORTANTI, QUINDI ACCETTA CHE QUALCUN ALTRO POSSA IMPARTIRLE A TUO FIGLIO. LO FA PER IL SUO BENE, E SE INTERFERISCI ROVINI TUTTO!**

Riprendere il giovane atleta perché è arrivato in ritardo alla convocazione o non farlo allenare perché non ha il kway, possono sembrare esagerazioni, ma fanno parte delle regole che preziosamente impartisce lo sport.

**- LASCIA VIVERE A TUO FIGLIO LO SPOGLIATOIO!**

Imparare a salvaguardare la propria persona e le proprie cose, è fondamentale per stabilire il rispetto di sé stessi da parte della società in cui si vive.

**- NON TENTARE DI AGEVOLARGLI IL CAMMINO, ALTRIMENTI NON SI SFORZERA' A CAMMINARE DA SOLO!**

E' l'amore per il proprio figlio che in situazioni difficili può arrivare a tentare di muovere le montagne piuttosto di vederlo felice. Ma le montagne vanno superate, non vanno spostate...

**- NON DIMENTICARE, INFINE, CHE NIENTE HA PIU' VALORE DEL VEDERLO SORRIDERE!**

Sede Sociale  
Stadio Comunale:  
"F.lli Curtoni"  
Via Marzabotto  
29011 Borgonovo V.T. (PC)  
P. IVA: 00866670334  
Cod. Fisc.: 80005080330